

LA CITTA' E I SUOI TESORI

LARGO AL FUTURO
LE NUOVE TECNOLOGIE
AIUTANO A USUFRUIRE
MEGLIO DEL TERRITORIO

Le nostre bellezze diventano social L'ateneo insegna una Siena nuova

Dal Rettorato alla Chigiana guidati dalle tecnologie «condivise»

di GIULIA MAESTRINI

UNA PASSEGGIATA 'nomade', tra il palazzo del Rettorato e l'Accademia Chigiana, vissuta interagendo con la tecnologia.

È stato questo il momento più 'sperimentale' della giornata di studio che l'Università ha dedicato, ieri, al rapporto tra nuove tecnologie e patrimonio culturale e che ha segnato l'adesione, sottoscritta dal rettore Angelo Riccaboni, dell'ateneo senese alla rete internazionale *Digital Cultural Heritage, Arts and Humanities*.

SI TRATTA di una sorta di campus virtuale cui partecipano istituzioni di ricerca e laboratori di innovazione a livello nazionale e internazionale.

Una passeggiata atipica, con ascolti multipli attraverso i radiotrasmettitori solitamente usati dalle guide turistiche per facilitare la comunicazione con i gruppi più ampi; stavolta, però, non ci si è limitati a una comunicazione frontale - uno a molti - ma si è tentato di dar luogo a una conversazione a più voci.

IL MODERATORE/GUIDA (in questo caso Carlo Infante di Urban Experience e Stati generali dell'innovazione) si muove come un'ape di fiore in fiore, laddove i fiori sono gli altri partecipanti al walking tour che interagiscono, aggiungendo altre voci alla principale voce narrante; ognuno con la propria esperienza, competenza e conoscenza arricchisce la passeggiata di notizie e informazioni, contribuendo a costruire un'esperienza multilivello in cui il racconto si interseca e prende nuove traiettorie, interagisce con il luogo, scavalca i confini del presente approdando nel mondo virtuale del social network.

L'esperienza diventa, così, 'customizzata', vale a dire personale e personalizzata. Le informazioni trasferi-



Gli smartphone sono indispensabili per usare le tecnologie condivise

te si modellano e mutano grazie (o a causa) delle voci che si aggiungono. Tutto ciò va sotto il nome di *user generated content* (contenuti generati dall'utente) si chiama in gergo e indica quando il racconto di un luogo è costruito grazie all'esperienza di chi

UN TOUR

In giro per il centro storico seguendo un percorso arricchito da chi partecipa

lo ha già vissuto e aggiunge dettagli personali, sperimentati, al flusso standard delle informazioni 'istituzionali'.

Come quello che si è generato ieri, a fine giornata, grazie alla tag cloud che ha raccolto i tweet inviati durante la passeggiata, aggregati tramite l'hashtag ufficiale, #DiCultHer.

PERCHÉ quando parliamo di valorizzare digitalmente il bene culturale, non parliamo soltanto del proces-

so di digitalizzazione di quanto già esiste: la valorizzazione digitale passa, soprattutto, attraverso l'interazione, resa possibile in primis dai social network, e attraverso l'ibridazione dei contenuti prodotti, fino all'uso ad esempio della realtà aumentata. L'innovazione multidisciplinare sarà il cuore del progetto Santa Chiara Lab, annunciato ieri da Riccaboni: uno spazio di ricerca e innovazione, aperto agli studenti, docenti, ricercatori e cittadini che aprirà i battenti a settembre.

TUTTO è finalizzato (anche) a spostare sempre più l'asticella verso un turismo esperienziale, per definizione più lento e meno 'di massa'. Con dei rischi, tuttavia, come spesso accade con la liberalizzazione totale dei contenuti: ad esempio che la foto di un cinghiale con gli occhiali possa diventare, un giorno, rappresentativa di Siena più della Piazza del Campo o di una veduta del Duomo. E' il mondo social, bellezza, e non c'è niente che tu possa fare.



Presente la Pivetti

A tutte le attività ha partecipato Irene Pivetti, presidente di Only Italia, rete a supporto al Made in Italy. La passeggiata è stata preceduta da un incontro aperto dalle parole del rettore Angelo Riccaboni e del sindaco Bruno Valentini, mentre la professoressa Patrizia Marti hanno parlato di valorizzazione digitale del patrimonio storico e artistico.



Il rettore



Angelo
Riccaboni

**Nascerà Santa Chiara lab
uno spazio di ricerca
e innovazione
aperto a studenti,
docenti e cittadini**

Il rettore
Angelo Riccaboni
ha approfittato
della giornata
di ieri per lanciare
il Santa Chiara Lab



PROTAGONISTI!
Il corteo ieri in
centro con Irene
Pivetti, presidente
di Only Italia